



# Comune di Dormelletto

PROVINCIA DI NOVARA

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 41 DEL 28/10/2011

**OGGETTO: APPROVAZIONE DEFINITIVA DELLA VARIANTE PARZIALE 1/2011 - AI SENSI ART. 17 COMMA 7 L.R. 56/77 E S.M.I..**

L'anno duemilaundici addì ventotto del mese di ottobre alle ore ventuno e minuti zero nella sala delle adunanza consiliari, convocato dal Sindaco con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito, in seduta pubblica di Prima convocazione, il Consiglio Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. VEDOVATO Lorena - Sindaco	Sì
2. SILVOLA Giovanni Battista - Consigliere	Sì
3. BOMBARDIERI Paolo - Consigliere	Sì
4. FRIDDI Pietro - Consigliere	Giust.
5. CAPURSO Eleonora - Consigliere	Sì
6. MANFREDINI Umberto Giuseppe - Consigliere	Sì
7. SACCO Marcello - Consigliere	Giust.
8. ROSSETTO Livio - Consigliere	Sì
9. IMBESI Chiara - Consigliere	Sì
10. GUGLIELMETTI Michele Davide - Consigliere	Sì
11. MORA Clemente - Consigliere	Sì
12. MORETTI Giorgio - Consigliere	Sì
13. ROVARINI EDOARDO - Consigliere	Sì
Totale Presenti:	11
Totale Assenti:	2

E' presente l'Assessore esterno Alessandro Forni.

Assiste alla adunanza il Segretario comunale CARMENI dott. Agostino il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti VEDOVATO Lorena, nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Alle ore 21,15 i Consiglieri comunali Guglielmetti e Mora si allontanano dall'aula per le ragioni di opportunità già esplicitate nella seduta consiliare di adozione della variante parziale.

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

PREMESSO CHE il Comune di Dormelletto è dotato di Piano Regolatore Generale adottato e successivamente integrato e variato *in itinere* con deliberazioni consiliari n. 34 del 6 dicembre 2005, n. 12 del 20 aprile 2009 e n. 13 del 20 aprile 2009; approvato subordinatamente all'introduzione "*ex officio*" di ulteriori modificazioni degli elaborati, ai sensi dell'art. 15 della legge regionale 5 dicembre 1977, n. 56 e s.m.i., con D.G.R. n. 15-13158 del 1 febbraio 2010, pubblicata sul B.U.R. n. 6 dell'11 febbraio 2010;

PREMESSO CHE l'amministrazione comunale intende apportare alcuni correttivi alla normativa tecnica e recepire alcune istanze pervenute da soggetti privati, al fine di una migliore attuazione dello strumento urbanistico;

PREMESSO CHE è opportuno dar corso ad adeguamenti di limitata entità dei perimetri di aree sottoposte a strumento urbanistico esecutivo, quali casistiche ricadenti nelle disposizioni di cui all'art. 17, comma 7, della richiamata legge regionale 5 dicembre 1977, n. 56, per consentire l'attuazione di specifico S.u.e.;

PREMESSO CHE si reso necessario il recepimento di alcune istanze dei cittadini di Dormelletto onde consentire, nel pubblico interesse, una migliore fruizione della proprietà;

DATO ATTO CHE, per la redazione della predetta variante, si è proceduto al conferimento di apposito incarico professionale all'arch. Giovanni Gramegna dello studio Coop.G1 di Novara, con apposita determinazione del responsabile del servizio n. 126 del 2 novembre 2010;

DATO ATTO CHE il succitato professionista ha provveduto alla consegna della predetta variante in data 11 maggio 2011 (prot. n. 5575);

CONSIDERATO che le modifiche, per i contenuti che esse esprimono, sono riconducibili alle tipologie previste dall'art. 17, comma 7, della legge regionale 5 dicembre 1977, n. 56;

DATO ATTO CHE, sulla base di una attenta verifica, non si è ritenuto di dover avviare una procedura V.A.S. e nemmeno una procedura di verifica di esclusione, in quanto la presente Variante Parziale ha carattere non sostanziale, con individuazione di oggetti "puntuali" e "specifici", come meglio specificato nella allegata relazione di "Analisi ambientale a supporto della variante" prot.5573 del 11 maggio 2011 elaborata dallo studio ECOVEMA s.r.l. all'uopo incaricato;

DATO ATTO CHE, sulla base della predetta relazione di "Analisi ambientale a supporto della variante" prot. n. 5573 dell'11 maggio 2011 elaborata dallo studio ECOVEMA s.r.l. all'uopo incaricato, non si rilevano - sulla base degli esiti dell'analisi proposta nel Documento Tecnico Rischi di Incidenti Rilevanti RIR redatto nel mese di maggio 2011 ed approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 18 del 24 maggio 2011 - interferenze tra le aree oggetto di Variante e le aree di danno, di esclusione e di osservazione, individuate ai sensi della D.G.R. n.17-377 del 26 luglio 2010 per l'azienda presente sul territorio comunale assoggettata al D.Lgs.334/1999;

DATO ATTO CHE, ai sensi dell'art. 5, comma 4, della legge regionale 20 ottobre 2000, n. 52, la presente Variante non richiede la revisione del vigente Piano di Classificazione Acustica del territorio comunale, approvato con deliberazione di Consiglio comunale del 5 dicembre 2005, n. 32, come meglio specificato nella allegata relazione di "Verifica di compatibilità acustica" prot. 5573 del 11 maggio 2011 elaborata dallo studio ECOVEMA s.r.l. all'uopo incaricato;

DATO ATTO CHE, in data 7 aprile 2011 (prot. 4253), è stata consegnata, da parte del geologo incaricato, dott. Viviani Claudio, debitamente incaricato con determinazione del

Responsabile del Servizio Tecnico n. 160/201, la "Relazione tecnica e schede di intervento";

DATO ATTO CHE la presente variante, redatta ai sensi dell'art 17, comma 7, della legge regionale 5 dicembre 1977, n. 56 è compatibile con i piani sovra-comunali;

DATO ATTO CHE, con deliberazione di Consiglio Comunale n°23 del 24 maggio 2011, sono stati approvati gli elaborati progettuali predisposti dai tecnici incaricati arch. Giovanni Gramegna, dott. geol. Claudio Viviani e ECOVEMA s.r.l. come di seguito elencati:

1. Tav.2 Azzonamento 1/5000;
2. Tav.3a Azzonamento 1/2000;
3. Tav. 3b Azzonamento 1/2000
4. Allegato 1 Individuazione delle aree oggetto della variante;
5. Norme tecniche di attuazione con modifiche;
6. Norme tecniche di attuazione coordinate;
7. Relazione illustrativa;
8. Verifica di compatibilità acustica;
9. Analisi ambientale a supporto della variante;
10. Relazione tecnica e schede di intervento;

DATO ATTO CHE, successivamente all'adozione, la variante è stata pubblicata nei termini di legge e inviata alla Provincia di Novara per l'ottenimento del dovuto parere di compatibilità;

DATO ATTO CHE, successivamente al periodo di pubblicazione, è pervenuta l'unica l'osservazione a predetta variante, inoltrata dalla società PRIMULA s.r.l.;

RITENUTA la medesima, ancorché pervenuta oltre i termini, meritevole di valutazione da parte dell'Amministrazione poiché consentirebbe l'attuazione di una previsione di P.R.G.C.;

ESAMINATE altresì le relative controdeduzioni, a firma dell'arch. Giovanni Gramegna, con le quali è stata dichiarata meritevole di accoglimento la proposta presentata dalla Società osservante, nel rispetto delle condizioni espresse dal Geologo dr. Viviani;

UDITI gli interventi dei Consiglieri comunali così come riportati nel documento allegato sub lettera A) alla presente deliberazione, a formarne parte integrante e sostanziale;

VISTE le osservazioni scritte presentate dalla minoranza consiliare dell'Unione Progresso Dormellettese, che si allegano alla presente deliberazione, sub lettera B), a formarne parte integrante e sostanziale;

VISTO il parere favorevole espresso, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, dal responsabile del servizio interessato;

con la seguente votazione, espressa in forma palese nei modi di legge

- presenti: 9
- votanti: 9
- astenuti: 0
- favorevoli: 7
- contrari: 2 (Moretti, Rovarini)

## **d e l i b e r a**

**1.** di accogliere l'osservazione presentata dalla Società PRIMULA s.r.l. e le conseguenti modifiche ed integrazioni, come di seguito espresse:

- a) Ampliamento dell'area da assoggettare a Strumento Urbanistico Esecutivo dell'intervento n. 21, sino a comprendere una fascia di metri 16 di collegamento alla via Monterosa, da destinare alla formazione di nuova viabilità di accesso al lotto oggetto di trasformazione urbanistica ed edilizia, ferme restando le prescrizioni di carattere geologico relative alla fascia di metri 10,00 di rispetto dell'alveo;

il tutto come meglio rappresentato nell'elaborato "Controdeduzioni" richiamato nella presente della quale costituisce parte integrante e sostanziale;

Successivamente,

VISTA la nota della Provincia di Novara del 22 luglio 2011 prot. 127597, a firma dell'arch. Luigi Iorio (allegato "A"), con la quale veniva comunicato che in data 19 luglio 2011, la Giunta Provinciale ha deliberato, con provvedimento n. 293:

- 1) di considerare la variante parziale n. 1/2011 del PRGC vigente del Comune di Dormelletto;
- 2) di segnalare:
  - in merito alla possibilità di monetizzare totalmente o parzialmente le aree di compensazione e valorizzazione ambientale correlate agli interventi di ampliamento e nuova costruzione a destinazione produttiva industriale ed artigianale, terziaria, commerciale e turistico ricettiva introdotta all'art. 10 delle NTA del PRGC vigente, che ciò potrebbe vanificare un requisito preliminare per gli interventi di trasformazione delle aree a specifica destinazione previsto dal Piano ai fini della riqualificazione e valorizzazione del territorio secondo i principi della sostenibilità ambientale e della perequazione urbanistica;
  - che l'incremento della capacità insediativa è consentito, con l'ausilio della variante parziale, solo per i Comuni con popolazione inferiore a 10.000 abitanti con capacità insediativa esaurita e nel limite del 4%;

CONSIDERATO CHE le segnalazioni espresse, come evidenziato nell'incontro diretto del tecnico incaricato con i tecnici della Provincia, hanno carattere meramente informativo tenuto conto che gli stessi tecnici della Provincia hanno potuto verificare che:

- la normativa proposta è comunque finalizzata a garantire la realizzazione delle aree di compensazione ambientale correlate agli interventi di trasformazione edilizia del territorio per destinazioni extraresidenziali. La proposta di variante all'art. 10 recita, infatti che *"Le aree correlate di compensazione e valorizzazione ambientale potranno essere totalmente o parzialmente monetizzate a seguito di specifica deliberazione dell'Amministrazione Comunale ... (omissis) ... previa verifica delle disponibilità delle proprietà interessate a concordare convenzionalmente il valore delle aree correlate alla diverse destinazioni d'uso, il periodico aggiornamento, le modalità dei pagamenti, il loro utilizzo sino alla cessione al Comune, i tempi degli eventuali frazionamenti e/o delle cessioni"*.
- la variante parziale in oggetto non prevede incrementi di capacità insediativa;

DATO ATTO CHE occorre provvedere alla approvazione definitiva della variante ex art. 17, comma 7, della legge regionale 5 dicembre 1977, n. 56, così come predisposta dai tecnici incaricati arch. Giovanni Gramegna, dott. geol. Claudio Viviani e ECOVEMA s.r.l. e composta dagli elaborati di seguito elencati:

1. Tav.2 Azzonamento 1/5000;
2. Tav.3a Azzonamento 1/2000;
3. Tav. 3b Azzonamento 1/2000
4. Allegato 1 Individuazione delle aree oggetto della variante;
5. Norme tecniche di attuazione con modifiche;
6. Norme tecniche di attuazione coordinate;
7. Relazione illustrativa;
8. Verifica di compatibilità acustica;
9. Analisi ambientale a supporto della variante;
10. Relazione tecnica e schede di intervento;  
oltreché al fascicolo delle controdeduzioni precedentemente approvato alle condizioni di cui sopra;
11. Controdeduzioni

RILEVATO CHE il contenuto degli elaborati sopra richiamati coincide con gli obiettivi e le finalità che l'Amministrazione si è prefissata;

RITENUTI i predetti elaborati meritevoli di approvazione;

VISTO il parere favorevole sulla proposta di deliberazione espresso ai sensi dell'art. 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Con la seguente votazione, espressa in forma palese nei modi di legge

- presenti: 9

- votanti: 9
- astenuti: 0
- favorevoli: 7
- contrari: 2 (Moretti, Rovarini)

## **d e l i b e r a**

**1.** di approvare definitivamente la variante di PRGC redatta, ai sensi dell'art. 17, comma 7, della legge regionale 5 dicembre 1977, n. 56 e gli elaborati relativi predisposti dai tecnici incaricati, che allegati al presente atto ne costituiscono parte integrante e sostanziale, costituiti da:

1. Tav.2 Azzonamento 1/5000;
2. Tav.3a Azzonamento 1/2000;
3. Tav. 3b Azzonamento 1/2000;
4. Allegato 1 Individuazione delle aree oggetto della variante;
5. Norme tecniche di attuazione con modifiche;
6. Norme tecniche di attuazione coordinate;
7. Relazione illustrativa;
8. Verifica di compatibilità acustica;
9. Analisi ambientale a supporto della variante;
10. Relazione tecnica e schede di intervento;
11. Controdeduzioni;

**2.** di dare atto, sulla base di una attenta verifica, che non si ritiene di dover procedere né alla V.A.S. né alla fase di verifica di esclusione, in quanto la presente Variante Parziale ha carattere non sostanziale, con individuazione di oggetti "puntuali" e "specifici", come meglio specificato nella allegata relazione di accompagnamento elaborata dallo studio ECOVEMA s.r.l. all'uopo incaricato;

**3.** di dare atto che, sulla base della predetta relazione di "Analisi ambientale a supporto della variante" dell'11 maggio 2011, elaborata dallo studio ECOVEMA s.r.l. all'uopo incaricato, non si rilevano - sulla base degli esiti dell'analisi proposta nel Documento Tecnico Rischi di Incidenti Rilevanti RIR redatto nel mese di maggio 2011 ed approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 18 del 24 maggio 2011 - interferenze tra le aree oggetto di Variante e le aree di danno, di esclusione e di osservazione, individuate ai sensi della D.G.R. n.17-377 del 26 luglio 2010 per l'azienda presente sul territorio comunale assoggettata al decreto legislativo 17 agosto 1999, n. 334;

**4.** di riconoscere che, ai sensi dell'art. 5, comma 4, della legge regionale 20 ottobre 2000, n. 52 la presente Variante non richiede la revisione del vigente Piano di Classificazione Acustica del territorio comunale, approvato con deliberazione di Consiglio comunale del 5 dicembre 2005, n. 32, come meglio specificato nella allegata relazione di "Verifica di compatibilità acustica" prot. 5573 dell' 11 maggio 2011, elaborata dallo studio ECOVEMA s.r.l. all'uopo incaricato;

**5.** di dichiarare che la presente variante, redatta ai sensi dell'art 17, comma 7, della legge regionale 5 dicembre 1977, n. 56 è compatibile con i Piani sovra-comunali;

**6.** di dare mandato al Responsabile del Servizio Tecnico per l'espletamento di tutte le procedure susseguenti previste dall'art. 17, comma 7, della legge regionale 5 dicembre 1977, n. 56;

**7.** di dichiarare, con la seguente votazione resa in forma palese, nei modi di legge:

- presenti: 9
- votanti: 9
- astenuti: 0
- favorevoli: 7
- contrari: 2 (Moretti, Rovarini)

la presente deliberazione immediatamente eseguibile, a norma dell'art. 134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Sindaco  
F.to : VEDOVATO Lorena

Il Segretario Comunale  
F.to : CARMENI dott. Agostino

### **CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto Segretario comunale certifica che la presente deliberazione viene pubblicata, mediante affissione all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi da oggi, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 124, 1° comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Dormelletto, 22/11/2011

Il Segretario Comunale  
F.to : CARMENI dott. Agostino

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.

Dormelletto, 22/11/2011

Il Segretario Comunale  
CARMENI dott. Agostino

### **DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'**

Il sottoscritto Segretario comunale attesta che:

- la presente deliberazione è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_ decorsi dieci giorni dalla data di inizio della pubblicazione (art. 134, 3° comma, D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267).
- la presente deliberazione è immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, 4° comma, D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Dormelletto, \_\_\_\_\_

Il Segretario Comunale  
CARMENI dott. Agostino